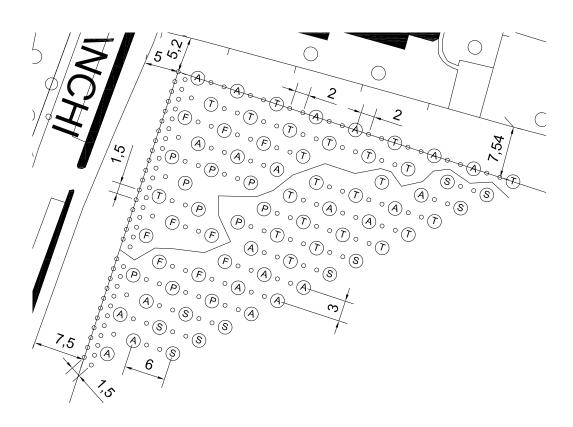
Patto di collaborazione: Proposta di realizzazione di area piantumata in una porzione di prato di via Buonarroti/ via Mosè Bianchi.

Premessa

L'area compresa tra le vie M. Bianchi, M. Buonarroti e Marinetti, di proprietà comunale nell'attuale Piano di Governo del Territorio del comune di Villasanta è classificata a verde.

L'area da tempo è coltivata a prato naturale e periodicamente sfalciata per realizzare fieno. La presenza del prato naturale rappresenta una importante risorsa dal punto di vista naturalistico e della salvaguardia della biodiversità. Durante l'estate, tuttavia, il prato non è in grado di calmierare, per sua natura, le alte temperature, né di fornire ombra o ristoro.

Per questo motivo abbiamo proposto all'Amministrazione Comunale un patto di collaborazione per realizzare un primo piccolo insediamento alberato proponendoci come volontari per la messa a dimora e cura delle piante in fase di attecchimento. Abbiamo quindi contattato i componenti del sottogruppo Verde del Tavolo Ambiente ed Ecologia, allo scopo di definire insieme a loro una piantumazione ragionata della porzione del prato sul lato di via Mosè Bianchi, salvaguardando la funzione principale dell'area a prato. Nella mappa sottostante l'inquadramento urbanistico e le quote utili per l'impianto.



I componenti del tavolo ci hanno inviato una proposta da cui prendiamo spunto per inviarvi una nostra proposta realizzativa.

Proposta realizzativa

L'attività di confronto con i volontari del Tavolo Ambiente ha prodotto una proposta per la realizzazione di un'area alberata nell'angolo sud-est del prato allo scopo di ripristinare un abitat naturale dove possa insediarsi e svilupparsi una forma di biodiversità a partire dalle piante autoctone che saranno messe a dimora. All'interno dell'area si potrà prevedere un sentiero pedonale per consentire il passaggio ai visitatori interessati a conoscere le piante presenti.

La proposta prevede di mettere a dimora piante forestali che un tempo erano molto presenti nella zona e che quindi possano svilupparsi naturalmente se adeguatamente irrigate e curate dai firmatari del patto di collaborazione e da altri volontari che si potranno aggregare in una fase iniziale. La scelta delle piante forestali, concordata con il Tavolo per Ambiente, è dovuta a due fattori principali: il costo e il migliore radicamento delle piante giovani rispetto a quelle cresciute in vaso o zollate le cui radici, meno sviluppate, possono essere causa di minore stabilità della pianta una volta cresciuta (in particolare di fronte a eventi metereologici estremi come quelli recentemente riscontrati e in parte dovuti al cambiamento climatico). I componenti del Tavolo per l'Ambiente hanno preso a riferimento anche quanto raccomandato dall'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito della "Strategia Nazionale per il Verde Urbano" (2018).

La fornitura delle piante da parte del comune rientra nella proposta di patto di collaborazione da sottoscrivere.

La proposta condivisa con il Tavolo per l'Ambiente prevede la piantumazione di circa 160 arbusti e 75 alberi che potranno essere messi a dimora nel corso dell'inverno e primavera 2024 in base alla disponibilità delle piante

Le specie proposte sono quelle elencate in tabella:

Specie Piante	n.	Specie arbusti	n.
Tilia cordata	23	Crateagus monogyna	32
Acer campestre	23	Ligustrum vulgare	32
Prunus avium	10	Prunus spinosa	32
Sorbus domestica	10	Pyrus pyraster	32
Fraxinus sp.	9	Malus sylvestris	32
Totale	75		160

Il sesto di impianto prevede una disposizione a triangolo a partire all'angolo a sud est dell'area.

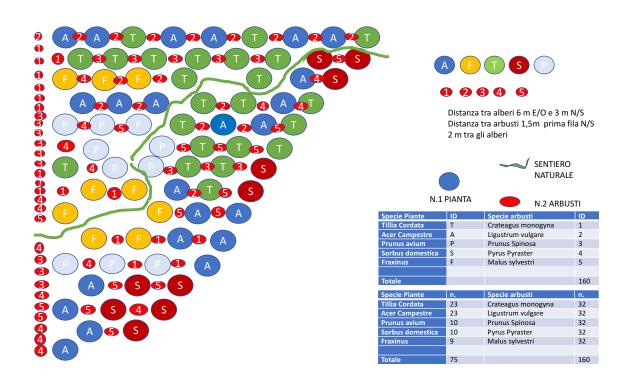
Sul lato ad est, a distanza iniziale di 5 metri dal bordo marciapiede e a 5,2 metri dal confine delle proprietà limitrofe (circa 10 metri dalle case), a causa dell'irregolarità del prato la distanza alla fine della piantumazione è riportata nella mappa.

Si prevedono sul lato est 2 file di arbusti e da sud verso nord 13 file di alberi alternati ad arbusti ad una distanza come definito dalla mappa DWG.

La predisposizione delle buche si prevede sia realizzata dal fornitore delle piantine al fine di garantire una migliore regolarità del sesto d'impianto.

La scelta di mettere a dimora piante forestali necessita di utilizzare sostegni da fornire insieme alle piantine, mentre per l'azione pacciamante possiamo utilizzare inizialmente paglia disponibile ai sottoscrittori del patto.

La disposizione e degli alberi e arbusti viene rappresentata nella mappa sottostante a secondo l'ID definito nella tabella così come condiviso con il Tavolo per l'Ambiente. Il disegno non è rappresentativo delle reali dimensioni:



Cronoprogramma

In base alla firma del patto di collaborazione si prevede di realizzare la piantumazione entro la fine del mese di febbraio 2024. Proporremmo come data 25 febbraio 2024; noi come gruppo saremmo pronti per la piantumazione in tale data qualora le piante fossero disponibili.

A partire dal mese di marzo saranno effettuate, in base alle precipitazioni, regolari irrigazioni definendo un calendario, con i sottoscrittori del patto ed eventuali nuovi volontari, per i successivi mesi fino al mese di settembre incluso.

Dal mese di aprile/maggio in base alla crescita dell'erba saranno organizzate le attività di sfalcio dell'erba cresciuta tra le piante del triangolo di area piantumata con i mezzi a disposizione dei volontari fino al mese di settembre.

La durata del patto è prevista per 2 anni (eventualmente rinnovabili). L'attività di manutenzione, inclusi irrigazione e sfalcio, sono previsti per tutta la durata del patto; inoltre, i sottoscrittori offriranno una sorveglianza dell'area ed eventuali attività di pulizia in caso di presenza di piccoli rifiuti.

Irrigazione

Al fine di poter irrigare le piante è necessario che il comune predisponga un allaccio alla rete idrica come richiesto nel patto di Collaborazione e/o installando una fontanella con un rubinetto a cui potersi agganciare. L'attività di irrigazione sarà a carico dei sottoscrittori del patto con una frequenza bisettimanale nel periodo primaverile e più o meno frequente in base all'andamento delle precipitazioni nei restanti periodi dell'anno.

Manutenzione

La manutenzione dell'area potrebbe richiedere tre o quattro interventi di sfalcio all'anno in base all'andamento climatico a carico dei sottoscrittori del patto, a partire dal mese di marzo fino ad mese di ottobre.

Lo sfalcio dell'erba del restante prato e del perimetro attorno all'area piantumata, continuerà ad essere organizzata dal comune come accade attualmente.

Conclusioni

La proposta condivisa con il Tavolo permanente per Ambiente ed Ecologia e i proponenti del patto di Collaborazione, viene sottoposta al parere dell'Amministrazione Comunale concordando eventuali aggiustamenti che possano migliorare il patto di Collaborazione stesso.

Villasanta, 19 febbraio 2024

Per i Sottoscrittori del Patto di Collaborazione

leh Kru

Mattia Garancini